

Da oggi a domenica, appuntamento con il Cosmo a Busalla. Si potrà incontrare chi partecipa alle missioni italiane e internazionali e conoscere le attività spaziali in corso. Prevista la ricostruzione dell'allunaggio con un drone "vestito" da Lem. Mentre Luca Parmitano saluterà dall'orbita, in missione con la Stazione Spaziale Internazionale

IL FESTIVAL DELLO SPAZIO

di **FRANCO MALERBA***

Si apre oggi il Festival dello Spazio edizione 2019 a Villa Borzino in Busalla: un succedersi di appuntamenti con il Cosmo che fino a domenica 28 offre al pubblico una panoramica delle attività spaziali internazionali in corso. Lo fa coinvolgendo relatori di primo piano impegnati nella ricerca e nell'industria, che assieme disegnano il grande affresco dei progetti spaziali, delle loro ricadute e delle prospettive. Lo fanno usando un linguaggio comprensibile, interagendo con il pubblico, creando momenti di interesse per i giovani che sognano il loro futuro professionale, per gli imprenditori che possono cogliere occasioni di partecipazione alla catena del valore dello spazio e per il cittadino tout-court, curioso di conoscere e di incontrare italiani che partecipano a grandi progetti internazionali.

Il Festival è organizzato in blocchi tematici e uno di questi, nel 50° anno dall'allunaggio, non poteva non parlare di Luna. Accadrà domani, coinvolgendo un personaggio "mitico" - Marcello Fulchignoni - che fu scelto dal direttore del Cnr dell'epoca per ricevere dalla Nasa e analizzare nel suo laboratorio i primi campioni di rocce lunari, i fantastici reperti provenienti da



un corpo celeste diverso dalla Terra. Per aggiungere una nota "spettacolare" alla narrazione della Luna, nel buio della sera, assisteremo in diretta alla ricostruzione storica dell'allunaggio; si tratta di un drone, abbigliato da Modulo Lunare Lem, illuminato e magistralmente pilotato, che effettuerà la stessa manovra di allunaggio dell'Apollo 11 al... campo di rugby di Busalla, per l'occasione parzialmente ricoperto di sabbia. Domani sera saluteremo anche con particolare emozione la Stazione Spaziale Internazionale, che ci passerà luminosa sulla testa e ci farà pensare a Lu-

ca Parmitano, a bordo da alcuni giorni per la sua missione.

Una novità significativa di quest'anno è la sessione dedicata alla Space Economy: per noi del Festival è la realizzazione di applicazioni e piattaforme di servizio utili ai cittadini e alle imprese che utilizzano infrastrutture satellitari fresche di conio, in particolare Galileo e Copernicus, le due costellazioni europee di satelliti destinati alla navigazione satellitare e al telerilevamento. Parliamo di opportunità concrete, accessibili grazie alla disponibilità nel mondo di miliardi di smartphone, all'evol-

uzione delle reti digitali sempre più performanti e all'impiego dell'intelligenza artificiale per la gestione efficace di grandi masse di dati.

Il Festival ospita due funzionari europei importanti (della "stanza dei bottoni" dei finanziamenti e dei progetti di ricerca e sviluppo): Matthias Petschke della Commissione e Fiammetta Diani dell'Agenzia Galileo. Insieme ai rappresentanti dell'Asi, di Leonardo e dell'Università di Genova dialogheranno con alcune Pmi liguri del settore, scelte da Confindustria.

Il Festival sarà anche l'occasione per il lancio dello spettacolo "Viaggio nello Spazio": parole, musica e immagini coreografate assieme nella ricerca di risonanze tra il fascino della corsa allo spazio e l'emozione di arie classiche immortali. Subito dopo il Festival, infatti, saremo impegnati per presentare questo spettacolo a Busalla e poi a Giuncarico nel grossetano, la patria di Mario Grossi, uno degli scienziati-padri del "mio" satellite Tethered, scomparso giusto venti anni fa. La voce narrante di mia moglie racconta, mentre l'Orchestra Classica di Alessandria conduce la danza della musica e ci porta in alto perfino laddove i razzi non possono arrivare.

*È stato il primo astronauta italiano

© RIPRODUZIONE RISERVATA

INFORMAZIONE PROMOZIONALE

AZIENDE & INNOVAZIONE

a cura di: **PublimediaGroup.it**

Veneto: imprese di successo in crescita costante

Supporto investigativo, business intelligence, ingegneria informatica e lavorazioni di elevata qualità



Infodati compie 30 anni e lancia nuovi e vincenti progetti

Giunta a festeggiare il trentesimo anno di attività, Infodati Spa di Vicenza celebra questo importante appuntamento aziendale con la solidità di un'impresa che ha saputo crescere e svilupparsi giorno dopo giorno e con la consapevolezza di poter, già nel futuro immediato, compiere ulteriori passi in direzione di quello sviluppo tecnologico avanzato che da sempre rappresenta la sua mission e il suo principale obiettivo. Partner Zucchetti dal 2005, Infodati è stata protagonista di un percorso di espansione che nel 2012 l'ha vista entrare nel settore della Business Intelligence e tre anni dopo in quello del Management Consulting e del Project & ICT

Innovation. Nel 2018 ha invece incorporato la MCE Elettronica di Vittorio Veneto, produttore con il marchio Edigest di soluzioni 4.0 quali W.M.S. per la logistica di magazzino e M.E.S. per l'avanzamento di produzione e allo stesso tempo ha portato avanti una nuova linea di prodotti cloud di Zucchetti, denominata Ad Hoc Infinity. Nel 2018 Infodati ha inoltre realizzato le prime personalizzazioni attraverso la nuova tecnologia IDAP e per quest'anno intende consolidare con essa anche altri progetti già portati a termine. Mettendo, però, sempre al primo posto la formazione continua dei suoi dipendenti, vero punto di forza di Infodati. Info: www.infodati.it

C.SI.CO. Soluzioni innovative

C.SI.CO. Computer Sight Company è una società di Treviso che opera da 15 anni (il suo fondatore Trinca Emanuele da più di 30) nel campo dei processi di ingegnerizzazione del software per il mondo industriale.

Vanta un know-how tecnologico che le consente di risolvere difficili esigenze di integrazione tra i vari livelli della realtà produttiva: campo, controllo macchina, controllo cella, controllo reparto, supervisione, MES, fino all'integrazione con l'ERP.

Alimentare/Enologico, Tabacco, Farmaceutico, Chimico, Macchine utensili, Building Automation sono alcuni dei settori nei quali opera. Info: www.csico.it



La sede C.SI.CO.



Profilo in Hardox450 in lavorazione su piegatrice da 3000 ton.

S.P.F. Chilò: qualità dal 1965 Taglio e piegatura di lamiera

Nella storia della S.P.F. Chilò c'è tutto il percorso virtuoso di una piccola impresa a conduzione familiare capace di crescere e trasformarsi - senza dover cedere a grandi gruppi e mantenendo la produzione esclusivamente in Italia - in azienda di medie dimensioni sempre più lanciata verso un'impostazione manageriale e verso i mercati internazionali, puntando al concetto di Lean Production e all'assunzione di un manager dedicato per l'estero.

Fondata nel 1965 dai fratelli Ugo e Silvio Chilò, S.P.F. opera nel settore della lavorazione di lamiera, ed è attrezzata, grazie a tecnologie come quelle delle

macchine per taglio laser, l'ossitaglio e le pressopiegatrici, per il taglio e la piegatura di semilavorati di grandi dimensioni. Oggi è gestita dai figli di Ugo Chilò, che però è sempre presente in azienda e non fa mancare il suo contributo di esperienza.

La S.P.F. lavora sulle commesse provenienti da industrie di vario genere (agricola, edile, carpenteria, sollevamento marino e terrestre). Dedicata molte risorse alla formazione del personale ed è stata tra le prime imprese italiane ad ottenere la certificazione di qualità UNI EN ISO 9001/2000. Dispone, inoltre, di due stabilimenti e dà occupazione a 60 dipendenti. Info: www.spfchilo.com

Con Securcube indagini 2.0

Uno dei più importanti strumenti investigativi oggi è senza dubbio rappresentato dal supporto che l'informatica offre alle forze di polizia, e in Italia esiste un'azienda che dal 2012 opera in questo campo ottenendo successi sempre crescenti. È Securcube, realtà veneta che sviluppa prodotti attualmente impiegati in tutto il mondo, compresi Stati Uniti ed Estremo Oriente. L'azienda è specializzata nell'analisi dei tabulati telefonici e della copertura reale delle celle alle quali si agganciano le utenze mobili. In questo ambito ha sviluppato il software PhoneLog® in grado di fornire agli investigatori importanti elementi per la risoluzione dei casi trattati. Info: www.securcube.net



Ing. M. Bastianon e Ing. N. Chemello